

Clara Frizzi (Clare)

Sogni e distruzioni

Raccolta di poesie (Estratto)

Introduzione

Queste poesie, scritte per la maggior parte nel 2023, racchiudono pensieri, emozioni e sensazioni forti che non riuscivo a contenere. Del resto, da tempo mi esprimo attraverso le parole, ma mai avrei pensato di raccogliere insieme mie pagine d'inchiostro e di poterle condividere. In questo testo descrivo ciò che per me sono l'arte, la musica, la natura, l'oceano, la guerra, la solitudine, la distruzione. È un viaggio dentro me stessa, attraverso grandi gioie e grandi paure e dolori.

In un mondo dove
l'arte ormai è altrove,
e il mondo è solo
distruzione,
l'amore resiste
per ricordarci
che ancora un briciolo
di speranza esiste.

Un'onda d'oceano

Un'onda d'oceano
s'innalza, tanto
che tocca le stelle.
A riva bagna
tutta la spiaggia.
E lì una piccola casa
sull'isola, dispersa,
rimane a guardare
il mare.
Rimane
anche quando
l'alta marea sembra
portarla via.

Tempo di restare

È tempo di restare
a prendersi cura di sé stessi,
senza lasciarsi indietro
nessun frammento.

È tempo di restare
con una mano tesa
verso lo specchio
e sorridergli spesso.

Terra

Un pezzo di Sole si è staccato
e un pezzo di Terra si è bruciato.
Non tornerà una sfera perfetta:
resterà soltanto l'erba secca
e l'acqua asciutta non darà più vita.

Quando muore un fiore

Quando muore un fiore,
resta secco il gambo.
E l'erba fresca diventa
il letto soffice
su cui il fiore riposa.

Il rosso appassisce
su un prato verde scuro
bagnato dalla pioggia,
che lieta cade in cascata.

Quando muore un fiore,
tutti accorrono a vederne i resti,
ma poi nessuno si dispiace.
Allora da lui scende una lacrima.

Anime stanche

Siamo anime stanche
e sognanti
in mezzo alla folla.

Siamo granelli di sabbia
nell'isola
in mezzo all'acqua.

Siamo stelle cadenti
e distanti
in mezzo all'universo.

Siamo spiriti solitari,
dei passanti al porto.
Spiriti diversi, ma ancora
non salvi e liberi
di essere noi stessi.

A Faber

Vittime

Immagini distorte
e cupe
dell'animo umano
scuro e cupo.
Cannoni e spari
minacciano vite,
mentre si disperano
e piangono
i sopravvissuti.

La guerra

La guerra
devasta i popoli
e la sua terra,
ma ai signori piace.
Intanto, vite
appese a un filo
rimangono a guardare
le altre vite morire.

Gaza

Non mi va di annegare
in questo mare
di ossa e macerie,
mentre gli altri
ci guardano morire.

I fucili in mano,
le bombe, i gas, e voi
che guardate da lontano.

Nessuno è salvo,
nessuno è stato.
Quello stato è un'arma,
quello stato ammazza.

Alla fine noi anneghiamo
in questo mare
di ossa e macerie,

mentre voi
guardate da lontano.

Piano piano,
intorno, tutto
si colora di rosso.

Città fantasma

Il cielo si tinge di grigio.
La città scompare
dentro nuvole di fumo.
Il fuoco divampa
e la gente scappa.
La terra trema forte,
impaurita.
Il nemico avanza
e gli abitanti abbandonano
la città fantasma.

La Luna e il poeta

Questa sera la Luna
non sogna.
E mentre dall'alto ci manda estenuanti
sospiri e piccoli sguardi,
dagli occhi celesti
scende una lacrima.
Cade su un foglio di carta,
ed il triste poeta la guarda.
Nero è l'inchiostro
che si espande,
Nera è la notte
dove il Sole mai sorge.

Musichieri

Quella notte
un angelo arrivò nel sonno
e mi disse:
“va dove ti porta il cuore”.
E così, presto fui circondata
da anime guida,
spiriti solitari,
vaganti musichieri in Paradiso,
fianco a fianco
con la propria musica
ed il loro dolce strumento.
Io non feci altro
che prenderne l'esempio.

Come in un bel sogno

Come in un bel sogno
io mi trovo:
ammirando il cielo,
ammirando il terreno
alla luce del mattino.

Sulla pelle
il sole scalda,
ma non infiamma.
Delicatamente mi riscalda.

Sopra l'erba fresca
i fiori posano
come ballerini sul palco
e poi riposano, beati
sotto i raggi del sole.

Un dolce suono, infine,
mi giunge all'orecchio
da lontano:
sono gli uccelli
che si uniscono al coro.

Questa musica
canta e m'incanta.
E come in un bel sogno
io ancora mi trovo.

Sotto le stelle del jazz

In questa notte giovane,
un concerto risuona
alle nostre orecchie.
Dolci suoni e melodie
ci accompagnano
come fossero amici,
compagni di sempre.
Li accogliamo
e li teniamo per mano
sotto questo cielo
illuminato.

Sonata al chiaro di luna

Nella stanza un pianoforte
suona una musica dolce, leggera.
Suona in quest'aria soffocante d'estate,
ma non disturba il sonno: lo acquieta.
Sotto un cielo senza stelle,
nella notte dove la Luna è piena,
mi par d'udire ancora una sonata.
Risuona nella stanza
mentr'io m'addormento dolcemente...

Se ai più piccoli...

Se ai più piccoli
insegnassimo
come si fa a volare,
allora da terra
si alzerebbero
mille piedi,
e mille mani
raggiungerebbero
il cielo.

I bambini spensierati

I bambini spensierati
corrono. E con cura
dei fiori raccolgono.
I bambini spensierati,
sull'altalena dondolano.
In cerchio sorridono
e per mano si tengono.
I bambini spensierati
sul prato crescono, e chissà
se bambini restano.

Esprimi un desiderio!

Il vento è fresco,
stasera.
Le case tacciono
e le luci si spengono.
I bambini dormono...
qualcuno resta sveglio.

C'è chi alza gli occhi
al cielo e guarda
i corpi lucenti cadere.
Il fuoco illumina
le scie bianche,
rosse e gialle.
“Esprimi un desiderio!”

C'è chi spera,
c'è chi prega...
Ma in cielo
c'è qualche stella,
stasera.

Il canto degli uccelli

Vorrei sedermi
sotto un albero
ed ascoltare
il canto degli uccelli,
per poi imitarli...

Mi dispiace che l'umanità
abbia dimenticato
come si fa ad amare
la Natura.

Musica che viene e che va...

Il cuore mi dice
che è ora di andare
a cercare un posto per me.

Vorrei dirlo a tutti
quello che provo per te.
Vorrei dirlo a tutti
quello che provo con te.
Musica che viene
e che va...
Amore che viene
e che va...

La musica è

La musica è
un'arte
che non seppellirei
per nessuna ragione
al mondo.
In alternativa,
morirei.

Tutto tace

Fuori tutto tace:
i lampioni sono spenti,
le strade sono deserte.
Persino gli irrequieti dormono.
Tutto tace.
Solo i miei sogni
non prendono sonno.

La notte non è stanca

La Luna alta nel cielo
m'abbaglia
di luce propria,
ma io penso solo
ad un buio accecante
che mi porti
un beato riposo.
La notte non è stanca
questa sera:
balla insieme a me
ed il giorno s'arrabbia.
Solo dormire vorrei
nella notte!
Allora spengo la luce
e provo a dormire...

Sorelle!

Sorelle!
sono in pericolo
le nostre vite.
Un coltello,
un martello,
un lamento
e poi silenzio.

La terra brucia

La terra brucia,
bruciano gli occhi,
bruciano i corpi.
L'acqua non basta,
la pioggia non bagna.
I fiori sbiadiscono al sole.

Abbraccia la tua terra.

Uomo!
Abbraccia il tuo mondo.
Non distruggere la tua casa,
la tua terra.
Abbraccia la tua famiglia,
i tuoi fratelli,
le tue sorelle.
Non uccidere i tuoi amici,
non uccidere i tuoi figli...
Uomo!
Abbraccia la tua terra.

Le onde del mare

Segui il flusso,
le onde del mare
e lasciati trasportare.
Pensati un gabbiano,
che apre le ali
al cielo per volare.
Pensati il vento,
che sposta dolcemente
la sabbia.
Segui le onde del mare
e lasciati trasportare.